



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO**

Prot. N

Benevento, 22 febbraio 2018

Il Procuratore della Repubblica,

visto il proprio ordine di servizio n. 717/2017 secondo il quale *“le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata, a questa Procura della Repubblica non rispondono ai requisiti fissati dagli artt. 333 e 336-340 c.p.p e che, pertanto, non possono essere accettate e non possono produrre alcun effetto giuridico”*

rilevato che continuano ad arrivare denunce attraverso la posta elettronica e che è necessario dare ulteriori disposizioni per limitarne l'arrivo ed eliminarne completamente la ricezione;

PQM

Dispone che

1) Nella pagina di apertura del sito della procura venga inserita con la dovuta evidenza la seguente dicitura: *“ATTENZIONE: Si rende noto agli interessati che gli esposti, le denunce e/o querele o atti similari inviati da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata, a questa Procura della Repubblica non sono validamente presentati e non produrranno alcun effetto giuridico, non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333 e 336-340 c.p.p.”*

2) Il personale di segreteria provvederà a rifiutare le denunce e/o querele pervenute attraverso la posta elettronica, anche certificata, inviando quando possibile al mittente la seguente risposta: *“D'ordine del Procuratore della Repubblica di Benevento, Dr. Aldo Policastro, si comunica che allo stato dell'attuale legislazione non è possibile recepire da privati esposti, denunce, querele o atti similari tramite posta elettronica, anche certificata, come da ultimo confermato anche dal Ministero della Giustizia con circolare n.2016.0204354.U dell'11.11.2016. S'invita a depositare gli atti di persona, presso questa Procura della Repubblica o presso un qualunque ufficio di polizia. Gli atti di cui sopra pervenuti al protocollo dell'ufficio con posta elettronica qualora erroneamente scaricati saranno cestinati.”*

Il Dirigente amministrativo provvederà all'inserimento disposto e vigilerà sulla corretta applicazione del presente ordine di servizio.

Si comunichi per gli adempimenti al Dirigente Amministrativo, ai Direttori amministrativi, ai funzionari e a tutto il personale.

Si comunichi per conoscenza a: Procuratore Generale, Presidente del Tribunale, Magistrati dell'Ufficio, Magrif,

**Il Procuratore della Repubblica
Aldo Policastro**